



CONSORZIO DI GESTIONE DEL PARCO REGIONALE CAMPO DEI FIORI
Via Trieste, 40 - 21030 BRINZIO, VA - e-mail: info@parcocampodeifiori.it

SENTIERO N. 18

RANCIO VALCUVIA

Il percorso del sentiero n. 18 prende avvio a Rancio Valcuvia nei pressi dell'area pic-nic, attrezzata dal Parco Campo dei Fiori, sita all'incrocio tra la Strada Provinciale n. 62 e la Via Valganna. Poco distante sorge il centro storico del paese caratterizzato da antiche case di origine medioevale, in particolare l'Ex-Convento degli Umiliati risalente al XIV° secolo, e dal pittoresco ponte in pietre sul torrente Rancina.

Ci si incammina quindi verso ovest oltrepassando alcune villette, un breve tratto di bosco ed un prato fino a raggiungere e superare una stradina sterrata risalendo subito dopo lungo un sentiero verso monte. Qui si incrocia una carrareccia percorrendola per una decina di metri per poi deviare verso destra lungo un breve sentiero in salita conducente ad un'Azienda Agricola.

STRADA DEL SASS MEREE

Si sbuca quindi su un tornante della S. P. n. 62 a fianco del quale, subito sulla sinistra, si affaccia il caratteristico percorso dell'antica strada acciottolata, recentemente riattata dal Comune di Rancio V., del "Sass Merè". Tale strada, costituente sino alla fine del XIX° secolo l'unica via di transito verso l'alta valle, sale verso monte snodandosi tra il versante settentrionale del roccioso contrafforte del Sass Merè ed il solco vallivo del torrente Torimboro fino a ricongiungersi con la S. P. n. 62.

LOCALITA' SAN FRANCESCO

Si percorre quindi la Strada Provinciale per un centinaio di metri, lasciando verso sinistra il bivio stradale verso Bedero Valcuvia e Ganna, raggiungendo la località San Francesco ove trovasi un'edicola dedicata al Santo. Il nostro sentiero prosegue ora sulla sinistra inoltrandosi in una fresca faggeta ed inerpicandosi lungo un pendio boscoso che si erge in direzione sud per un dislivello di circa 150 mt.

LOCALITA' CAVALITT

Alla fine della salita si giunge in località Cavalitt ove troviamo, sulla sinistra, un caratteristico "Capanno" utilizzato per gli appostamento di caccia, per poi proseguire ancora per alcune centinaia di metri nel bosco dove si notano, qua e là, suggestivi rilievi costituiti da affioramenti di roccia porfidica caratterizzati dalla tipica colorazione rossastra.

TORBIERA DEL PAU' MAJUR

Un ampio e comodo tratturo ci conduce in pochi minuti alla Torbiera del Paù Majur (Palude Maggiore).

Tale zona umida, che rappresenta una delle Riserve Naturali del Parco Campo dei Fiori, è ormai in stato di avanzato interramento ed è caratterizzata da un saliceto igrofilo e dalla presenza di specie floristiche di particolare rarità come la Viola Palustre. Oltrepassata la Torbiera si continua in direzione sud per circa duecento metri fino ad un incrocio con altre tre vie.

LOCALITA' PRECIUSO - BRINZIO

Qui, sulla sinistra, precedute da un ampio prato, notiamo le case sparse della solitaria e ridente frazione "Preciuso" di Brinzio. Il nostro percorso, invece, prosegue verso valle, a destra, snodandosi lungo una caratteristica carrareccia acciottolata in discesa che, dopo alcune centinaia di metri, raggiunge il centro abitato di Brinzio transitando di fianco alla tipica Osteria denominata "Ur Grupp" e sopra il ponte in pietre sul torrente Rio Valmolina.

A breve distanza, sulla sinistra, in Via Trieste n. 40, sorge la sede del Parco Regionale Campo dei Fiori.